



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
50019 - Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.parcchie.it/  
sestofiorentino/sanmartino

# LA PIEVE

Il Domenica di Pasqua – 19 aprile 2009

NOTIZIARIO DALLA PIEVE DI S. MARTINO A SESTO F.NO

Liturgia della parola: \*At 4,32,35; \*\*I Gñ 5,1-6; \*\*\*Gñ 20,19-31

*La preghiera: Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto*

\*I discepoli sono *insieme* nel cenacolo. Sembra che questo *essere insieme* determini una situazione privilegiata di accoglienza. Di fatto Gesù viene e *si ferma in mezzo a loro*. La sua preoccupazione è dimostrare che ha *carne e ossa*: è Lui, è quello che loro hanno conosciuto, quello che le loro mani hanno toccato. Ha ancora i segni visibili della sua passione: *le stigmate della violenza*.

\**Carne e ossa*. Il Signore non se ne vergogna: non si vergogna, ora che è nella gloria del Padre, della sua umanità. Né si vergogna della nostra. E' morto per noi: per redimerla, per riscattarla. In questo *carne e ossa* c'è anche il tradimento di Pietro e ci sono i nostri piccoli o grandi tradimenti. Tutto viene rinnovato dalla luce della Resurrezione: tutto, davvero, diventa *grazia* se ci apriamo al dono di Dio.

\**Il primo giorno dopo il sabato*. C'è un giorno privilegiato per *vedere e toccare* il Signore: è il giorno della resurrezione, quello che subito i cristiani chiameranno la domenica.. "Il Signore ha impresso il suo sigillo al suo giorno: nel ciclo settimanale è l'ottavo dopo il settimo, cioè dopo il sabato, e il primo della settimana. Cristo, facendo passare il proprio corpo dalla morte all'immortalità, ha contrassegnato il suo giorno con il distintivo della resurrezione."(S. Agostino)

\**Venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!"*. Il Signore viene per rivelare la sua *presenza definitiva* (si fermò) in mezzo ai suoi. E il primo dono del Risorto ai discepoli è *la pace*. Due volte viene ripetuto questo saluto: *pace* come *perdono* ricevuto e donato e come pienezza di ogni bene (*gioia*) perché possesso di Dio. "*I discepoli gioirono al vedere il Signore.*"

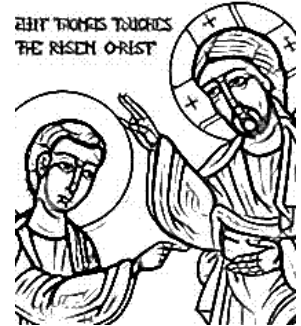
\**Tommaso, uno dei dodici*. Tommaso è un apostolo molto importante nel vangelo di

Giovanni. I suoi interventi sono sempre significativi, sufficienti per delineare, sia pure sotto il velo di poche battute (cfr. Gv.11,16 e Gv.14,5) un

temperamento si direbbe *concreto* più che scettico, anche se un po' pessimista. E generoso. Tommaso però non era con loro quel *primo giorno*, ma sarà con loro *otto giorni dopo*. Quindi una fede, la sua, assai sofferta, ma senza rompere i rapporti: rimane in condizione di accoglienza. E il Signore ritorna. Ritorna *per lui*. Se questa disposizione all'accoglienza c'è, il Signore non si arrende: ritorna. Continua a venire per ogni uomo. In ore diverse, magari, ma viene infallibilmente

\*Tommaso è l'immagine della *fede provata*, eppure intatta. Il vangelo di oggi sottolinea il ruolo importante della comunità cristiana nel cammino di fede dell'uomo. Due sono i rischi: quello della richiesta di segni *eccezionali* quasi che ogni conversione debba per forza somigliare alla folgorazione di S. Paolo sulla via di Damasco e quella di ridurla a fenomeno *strettamente intimo e personale* quasi sia possibile separare l'uomo - la persona umana - dal contesto sociale, dalle relazioni, dai rapporti, dai segni che egli incontra sul suo cammino. Il cammino di fede è anche un cammino *insieme*: insieme con la Chiesa.

\*Tommaso, nel suo bisogno di concretezza, rivela una fede ancora non perfettamente purificata. Eppure gli dobbiamo essere molto grati. Egli ci ricorda che la fede non può essere un fatto puramente *emozionale*. Vi entra tutto: cervello, cuore, coscienza,



volontà...; nasce nel centro dell'anima dove tutto questo si unisce insieme. S. Agostino dice una cosa grossa che forse riguarda anche la fede di Tommaso: "*Chiunque crede pensa. Credendo pensa e pensando crede...La fede se non è pensata è nulla.*"

\*La professione di fede di Tommaso, che Giovanni pone sulle nostre labbra a conclusione del Vangelo, è la più bella e la più completa: *il mio Signore, il mio Dio*. Nel testo greco c'è anche quell'articolo *il* così importante. E poi quei due nomi insieme - Signore, Dio - riferiti a Gesù, nomi che

attraversano tutta la Bibbia. Ebbene proprio questo Dio grande grande, che è di tutti, è *singolarmente mio* a sottolineare un rapporto che di fatto è *esclusivo* perché personale.

**Per la vita:** Il vangelo di Giovanni si conclude con queste parole: *Molti altri segni fece Gesù che non sono scritti in questo libro*. Ciascuno di noi è impegnato a cogliere i segni della presenza del Signore e a raccogliarli nel suo personale vangelo. La fede nasce quando si è coinvolti con la vita: oggi, qui, tra questa gente. Scoprine i segni della sua presenza.

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

*Oggi, domenica in Albis, è anche Domenica della **Divina Misericordia**, il cui culto è legato alla figura della santa suora Faustina Kowalska, apostola della misericordia (1905-1938). La liturgia la venera l'8 ottobre.*

### PRO-TERREMOTATI

*Sotto il loggiato alcuni volontari della Parrocchia raccolgono fondi per i terremotati di Abruzzo.*

*Raccolte in archivio fino ad oggi 1000 Euro. Si può sostenere personalmente gli interventi in corso inviando offerte (causale "TERREMOTO ABRUZZO") alla Caritas Diocesana di Firenze tramite:*

- c/c postale 22547509 intestato ad "Arcidiocesi Firenze Caritas Firenze"

- Monte dei Paschi di Siena (Codice filiale 01860) intestato a Caritas Diocesana, Arcidiocesi di Firenze Iban: IT66 D0103002829000000173 594

- *offerte deducibili*:- Monte dei Paschi di Siena (Codice filiale 01860) - Iban: IT89M01030028290 00000841867 intestato ad "Associazione di Volontariato Solidarietà Caritas ONLUS"

### † I nostri morti

*Annita Giuntini ved. Mariani, di anni 83. E' deceduta il 13 aprile. Abitava in via Piave 8. Alle esequie in Pieve il 15 aprile, mercoledì tra l'ottava di Pasqua, il brano dei discepoli di Emmaus: "lo riconobbero allo spezzar del pane". Annita era sofferente da tempo. Era una donna cristiana. Alle esequie ha concelebrato P. Leopoldo dei Carmelitani scalzi. La famiglia era legata al M° Antonio Berti: per parentela ma anche per lunga consuetudine di lavoro e di amicizia.*

*Oggi domenica 19 aprile, in cattedrale alle ore 17.00, l'ordinazioni presbiterale di due giovani della nostra diocesi, Gabriel Fartadi e Alberto Campatoli. Li accompagnamo con la preghiera.*



### IN SETTIMANA

*Oggi Domenica don Daniele è in pellegrinaggio a La Verna con i cresimandi.*

**Mercoledì 22:** incontro con i padrini e madrine e i **cresimandi adulti** che riceveranno la cresima per **Pentecoste**, il 30 maggio, nell'unica messa delle ore 21.00.

**Giovedì 23: ore 18.30 Prima Confessione** dei Bambini dei gruppi di Benedetta e Marco alle ore 21.00 il secondo incontro di preparazione al matrimonio.

**Sabato 25:** ore 9,30 S. Messa in suffragio dei Caduti.

### Per l'apostolato della preghiera

Incontri di approfondimento sul **Sacro Cuore di Gesù**, il primo, lunedì 20 aprile alle 9,30 presso le suore di Santa Maria Riparatrice in via XIV luglio.



### Il bilancio economico

Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (COPAE) ha visto e approvato il bilancio. Per tutti una copia è consultabile in archivio, assieme al bilancio dell'oratorio.



**L'AZIONE CATTOLICA  
DELL'IMMACOLATA E DI SAN  
MARTINO**

*"Il tuo volto, Signore, io cerco"*

**Domenica 26 Aprile** nel salone sopra il chiostro a san Martino. Si inizia l'incontro alle 20,15 con la celebrazione comunitaria dei Vespri e un video su una testimonianza del card. Carlo Maria Martini, per concludere entro le 22,30. **Aperto a tutti.**

**Consiglio pastorale**

La riunione del consiglio pastorale è fissata per lunedì 28 aprile. Ore 21.15.

**Il breviario liturgico di don Emilio**



Siccome i vari volumi del breviario di don Emilio son o stati stampati in tempi diversi, qualcuno può accorgersi, ad esempio, di non avere *il tempo pasquale (volumetto rosso)*, quello che riguarda il momento liturgico che stiamo vivendo. Potete richiederlo in sacrestia o in archivio: i libretti del tempo pasquale sono disponibili.

**PELLEGRINAGGIO A ROMA**



Ci sono ancora posti per il pellegrinaggio in occasione dell'Anno Paolino

**VENERDÌ 24 APRILE 2009**

**Partenza ore 5.30 dalla parrocchia dell'Immacolata**

9.30 visita all'Abbazia Trappista delle **TRE FONTANE** - Pranzo a Sacco.

Ore 15.00 Visita all'Abbazia di **San Paolo fuori le mura** - Ore 16.30. S. Messa in Basilica.

Rientro previsto ore 21,00. Iscrizioni in archivio.

**Corsi di manualità**

**Mercoledì 24 aprile ore 21:** costruiamo insieme una scatola.

**Martedì 28 aprile ore 18:** corso base di maglia.

in Diocesi



**VEGLIA DI PREGHIERA**

In occasione della **Giornata Mondiale per le Vocazioni** lunedì 27/04 ore 21,15 in San Frediano in Cestello presiederà la veglia Mons. Giuseppe Betori.

**... DA 800 ANNI PER LE STRADE DEL MONDO**  
I Frati minori, cappuccini e conventuali della Provincia Toscana, in occasione dell'ottocentenario dell'approvazione della regola dei Frati Minori invitano

**sabato 16 e domenica 17 maggio  
a Firenze, p.za Santa Croce**

Sabato:

16.00 arrivi - 17.00 Gi.Fra: what is this?

17.30 – Testimonianze di frati

19.00- *Janua Coeli* in concerto

21.15 Musical su San Francesco: *HAI GUARDATO ME*

È possibile essere ospitati per la notte: portare sacco a pelo, materassino e cena a sacco.

Domenica:

11.00 celebrazione Messa in Santa Croce

**Info:** fra Adriano Appollonio o.f.m.

fra.adriano@tiscali.it - www.vienievedi.net

**CAMPO ADULTI E FAMIGLIE**

In collaborazione con il Centro diocesano famiglie e l'Azione Cattolica dal 16/8 al 23/8 a Dimaro (Tn). Le iscrizioni sono già aperte presso l'Azione Cattolica 0552280266

**ORATORIO PARROCCHIALE**

**ORATORIO DEL SABATO**

Sabato 25 aprile e 2 maggio - NON C'È attività

Sabato 9 maggio - attività in oratorio

Domenica 17 maggio – GITA con le famiglie

Sabato 23 maggio – FESTA DI CHIUSURA

**Lectio per Giovani**

Martedì 28 aprile ore 21 in chiesa.

**Formazione animatori e catechisti**

Dal 30 maggio al 2 giugno: campo di formazione per animatori e catechisti a Luco di Mugello presso il villaggio don Orione.

**CORSO DI FORMAZIONE PER ANIMATORI in preparazione all'oratorio estivo: martedì 28 aprile ore 21. Quattro incontri.**

**☀ ESTATE 2009 ☺**

Info dettagliate e moduli, in oratorio e alle iscrizioni.

ORATORIO ESTIVO: 4 settimane

**dal 15 giugno al 10 luglio**

CAMPOSCUOLA MEDIE: dalla I alla III

**29 giugno-4 luglio**

CAMPOSCUOLA ELEMENTARI: dalla I alla V

**5-12 luglio** – Castagno D'andrea

## ISCRIZIONI

|                        |                        |
|------------------------|------------------------|
| <b>Lunedì 4 Maggio</b> | <b>21.00 : 22.30</b>   |
| Martedì 5 Maggio       | 18.30 : 20.00          |
| Mercoledì 6 Maggio     | 18.30 : 20.00          |
| Giovedì 7 Maggio       | 18.30 : 20.00          |
| Venerdì 8 Maggio       | 18.30 : 20.00          |
| <b>Sabato</b>          | Orario di Oratorio     |
| <b>Domenica</b>        | Dopo messa delle 10.30 |

### PER I GIOVANI

**Giro dei rifugi** sulle Dolomiti delle Odle  
Dal 19 al 25 Luglio

### PER I GIOVANISSIMI

**Campo di lavoro: dal 26 luglio al 2 agosto.**  
*Informazioni dagli aniatori.*

### SETTIMANA COMUNITARIA IN MONTAGNA

**Dall'8 al 15 Agosto** in Val Formazza, Pre-iscrizioni già aperte. Potete lasciare il vostro nominativo e avere informazioni presso l'oratorio o fam. Viliani (055 4217853).

---

## TEATRO SAN MARTINO

---

**Sabato 18 aprile ore 21,15,**

**domenica 19 aprile ore 16,30**

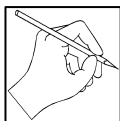
Laboratorio teatrale Tratto di luna

**SHAKESPEARE RELOADED**

Che valore ha la poesia del Bardo ai giorni nostri? Viaggio tra il serio e il faceto di un moderno fan di Shakespeare attraverso i versi nobili di opere quali: Amleto, Otello, Macbeth, ecc.

Info e prenotazioni: 3312139464

*Serata in collaborazione con Mani Tese.*



---

## APPUNTI

Su *Il blog di Luigi Accattoli* si possono trovare sempre spunti di riflessione saporosi e freschi. Ne raccogliamo un paio per l'angolo degli APPUNTI: uno del Card. Martini e l'altro della poetessa Alda Merini. Li dedichiamo ai fratelli terremotati dell'Abruzzo.

\*Ho appena ascoltato su Canale 5 la cara amica Cecilia Sangiorgi che colloquiava con il cardinale *Carlo Maria Martini*, di cui la telecamera inquadrava solo il volto per nascondere il tremore del Parkinson. Parola affannata ma spirito sveglia. Il cardinale ha parlato nella domenica delle Palme e nel giorno di Pasqua. Il giorno di Pasqua ha invitato a "pensare" alla resurrezione di Gesù come a "un grande scoppio di luce, di vita e di gioia" ma nella domenica delle Palme ha parlato della *notte di Gesù* nell'Orto degli

Olivi e di quella di Abramo che deve sacrificare Isacco. Di quella "da cui Dio trae il mondo", cioè la notte della Creazione. Di quella in cui gli Ebrei sono liberati dall'Egitto. Ha detto d'aver appreso a vivere l'esperienza del buio ricordando che "la notte è sempre seguita dal giorno". Ha confessato di aver avuto "molta paura da bambino" e poi - con gratitudine - : "In questo momento non ho paura". Una pausa, per un sorriso, e ha concluso facendo sua l'invocazione al Padre - *Abbà* - che Gesù pronuncia nell'Orto: "Perché so che avrei di nuovo paura se dovessi essere sorpreso dalla notte della sofferenza, o da quella della morte, o da quella più terribile della fede". Ha chiuso con una poesia del Card. Newman, quella, ha detto, che "è oggi la mia invocazione nella fede":

*Guidami tu, luce gentile, nel buio che mi avvolge. Nera è la notte e la mia casa è lontana.*

*Guidami tu, custodisci il mio passo. Non ti chiedo di vedere l'orizzonte lontano, Un passo alla volta è abbastanza per me.*

\**Alda Merini* ha parlato del terremoto al "Chiambretti Night" di Italia 1. Si è detta "abbastanza" credente ". "La natura sarà arrabbiata con noi ma Dio è con noi anche nel dolore, anche se noi non possiamo capirlo. Noi non abbiamo gli strumenti per capire la volontà di Dio. Anch'io sono stata 'terremotata' da un manicomio all'altro. Ognuno di noi ha avuto le sue scosse, però è nel momento del dolore che bisogna stringere i denti. Noi adesso partecipiamo a questa tragedia italiana, però non fermiamoci al dolore. Stringiamo i denti e andiamo avanti. Dio guarda tutti, ci vede, guarda i terremotati, vede gli infelici e non abbandona il mondo. Io sono sicura. E uno dei mezzi perché Dio ci ascolti è proprio la poesia, la preghiera, il canto. Anche nel dolore bisogna saper vincere. In questi momenti di tragedia la forza del poeta può aiutare: lui che ha subito, che ha saputo magnificare il dolore credo che serva da esempio per chi è colpito. La mia ignoranza di poeta e di donna non capisce il male. Mi rifiuto. Il silenzio non deve essere un silenzio mortale, ma di rinascita; un silenzio di compassione, ma non di sconvolgimento totale. Guai se si perde la speranza nella nostra forza".